

MalpensaNews

Nel Giorno del Ricordo a Lonate scoppia la polemica sulle “strumentalizzazioni”

Roberto Morandi · Tuesday, February 10th, 2026

Nel Giorno del Ricordo a Lonate Pozzolo scoppia la polemica sulle “strumentalizzazioni” della memoria.

Una vicenda che ruota intorno alla intitolazione di un’ala della biblioteca a Norma Cossetto: un’intitolazione che [la sezione lonatese di Fratelli d’Italia ha rivendicato come atto identitario](#), la realizzazione della promessa che [«la destra sarebbe tornata a Lonate Pozzolo»](#).

Norma Cossetto – vittima di violenza politica in Istria – è figura cara alla destra, che da alcuni anni ha scelto di farne simbolo diffuso in tutta Italia. Nella targa lonatese viene ricordato che fu «torturata, seviziata e infine infoibata dai partigiani titini per la sua italianità».

Riconosciuta come vittima, insignita di [Medaglia d’Oro al Merito Civile](#), è come detto ricordata in diversi luoghi.

A Lonate però la polemica **si è accesa non sulla intitolazione o sul nome, ma per quella rivendicazione di parte** fatta dal segretario politico di Fratelli d’Italia. Alla cerimonia – presente l’assessora regionale **Francesca Caruso** – **la sindaca Elena Carraro ha parlato di «strumentalizzazioni»**. E subito dopo ha avuto **uno scambio acceso con Nadia Rosa**, ex sindaca, oggi consigliera di minoranza.



«L'amministrazione ha deciso di ricordare Norma Cossetto. Non è di destra né di sinistra» ha precisato Carraro.

È stata strumentalizzata. Ma io non ho citato esplicitamente nessuno».

«La strumentalizzazione – ha ribattuto Rosa – l'ha fatta Francesco Carbone: qualcuno vuole appropriarsi di una vittima, di una Medaglia d'Oro. Ma il ricordo non è cosa di Francesco Carbone, è dell'amministrazione, è dell'istituzione».

«Carbone ha anticipato con il suo comunicato stampa il comunicato del Comune» ha precisato il vicesindaco e assessore alla Cultura Andrea Colombo, esponente di Fratelli d'Italia. Incalzato da Rosa, **Colombo ha tradito un certo imbarazzo, intuendo appunto la distanza tra un atto istituzionale e una rivendicazione di parte**. Del resto: rivendicare come espressione di parte un atto lo rende meno istituzionale, meno condiviso. E da questo punto di vista è comprensibile una quota di imbarazzo del vicesindaco.

Colombo aveva cercato di sottolineare in modo equilibrato il valore della dedicazione: «La decisione di inaugurare le nuove sale a Norma Cossetto viene dalla volontà della nostra Amministrazione di ricordare una figura storica per troppo tempo dimenticata, una giovane studentessa che ci auguriamo possa idealmente accompagnare le menti dei nostri studenti lonatesi» ha detto.



Al di là della polemica, da registrare infine il potenziamento degli spazi della biblioteca: le tre sale sonodedicate allo studio individuale, conservando testi di saggistica e di interesse locale. «A sottolineare questa importanza storica e locale, l'ingresso viene anticipato dalla sala dei reperti storici e archeologici rinvenuti in territorio lonatese. Qui parte la storia del nostro territorio, che idealmente viene approfondita nei libri che si trovano nelle sale successive».

This entry was posted on Tuesday, February 10th, 2026 at 5:02 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.